



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane
Settore Personale Docente
Ufficio Concorsi del Personale docente

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 7 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (L. 79/2022), nei settori MED/35, FIS/02, GEO/04 e GEO/05, CHIM/06, SECS-P/03, BIO/11.

IL RETTORE

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022) e secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 6-quaterdecies, del medesimo decreto, in merito alla possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca per il periodo ivi indicato;

Visti i commi 6-bis e 6-ter dell'art. 14 del medesimo DL 36/2022, come modificato dalla legge di conversione n.79/2022, in merito ai settori scientifico-disciplinari, nelle more del loro previsto aggiornamento;

Visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto l'art. 6, comma 2-bis del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, laddove è previsto che "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni.";

Richiamato il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;

Richiamato il "Codice etico e di comportamento" dell'Università degli Studi di Trieste;

Richiamati l'Accordo Quadro stipulato con la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia il 18 novembre 2021 e il relativo accordo attuativo per il 2022, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2022 e sottoscritto il 6 febbraio 2023, per il finanziamento, tra l'altro, del costo del progetto "Analisi e miglioramento della qualità di vita nella popolazione HIV positiva afferente al centro Malattie Sessualmente Trasmesse/AIDS di Gorizia" (assegno MED/35);

Viste le richieste formulate dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della salute (prot. 823 del 7 marzo 2023), dal Dipartimento di Fisica (prot. 265 del 24 febbraio 2023), dal Dipartimento di Matematica e Geoscienze (prot. 446 del 9 marzo 2023), dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (prot. 295 del 6 febbraio 2023), dal Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (prot. 263 del 7 marzo 2023), e dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. 657 del 17 febbraio 2023);

Acquisite le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;



D E C R E T A

Articolo 1

Indizione delle procedure selettive

Sono indette le pubbliche selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 7 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente le modifiche di cui alla legge di conversione del D.L. 36/2022 (L. 79/2022), secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 6-quaterdecies, del medesimo decreto, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.

Articolo 2

Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca, di cui al presente bando, studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le Commissioni giudicatrici, di cui all'art. 7 del bando, valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3

Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.



Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle Commissioni degli esami di profitto.

Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata anche inferiore a un anno e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022), intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui al predetto art. 22, e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022), intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

Articolo 5 Domanda di ammissione – modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'accesso avviene tramite autenticazione con account personale: in caso di prima registrazione è richiesto il possesso di un indirizzo di posta elettronica. Successivamente sarà possibile accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) – modalità consigliata – scegliendo dalla pagina l'ente Università di Trieste; in alternativa sarà possibile accedere con le sole credenziali.



La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/).

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e dovranno essere allegati i seguenti documenti previsti, in formato elettronico PDF:

- 1) copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale (redatto in lingua italiana o in lingua inglese) datato e firmato;
- 3) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso al sistema tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), non sarà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Se l'accesso non avviene tramite SPID, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token usb o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una smart-card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;



- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in pdf via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema, unitamente alla copia in formato pdf di un valido documento di identità.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
- c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il titolo di riconoscimento di equipollenza o, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, la dichiarazione di equivalenza.

Allegare alternativamente:

- il certificato di laurea con esami e la dichiarazione di valore;
- il *diploma supplement*, purché il *diploma supplement* fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati;
- il certificato con esami rilasciato alternativamente in inglese, spagnolo, francese o portoghese;
- il certificato con esami assieme alla traduzione in italiano o inglese e alla dichiarazione di veridicità della traduzione e della conformità all'originale.

In questa fase le traduzioni potranno essere effettuate dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità delle traduzioni e della conformità all'originale. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del presente bando (es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico);

- d. l'eventuale diploma di dottore di ricerca, o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data di conseguimento del titolo, la votazione conseguita, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera, indicare l'eventuale provvedimento di equipollenza;
- e. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ammissione al bando in oggetto e dichiarazione di essere a conoscenza delle norme contenute nello stesso;
- f. dichiarazione di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 lettera d) del DPR 10.01.1957, n.3;
- g. dichiarazione di godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;
- i. dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è



passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;

- j. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- k. posizione rispetto agli obblighi militari;

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/units>.

Informazioni sul bando potranno essere chieste esclusivamente all'indirizzo mail assegni@amm.units.it.

Articolo 6

Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste, corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Articolo 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interesse o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, che risulti in possesso di detti requisiti.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della Commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010.

La nomina della Commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Articolo 8

Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;



- diploma di specializzazione;
- diplomi di master;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- eventuali altri titoli.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la Commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del *curriculum*. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La Commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio in seduta pubblica con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata partecipazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione. La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale anche in sede di colloquio con i candidati.

Colloquio in videoconferenza

Tutti i candidati convocati sosterranno il colloquio in videoconferenza in seduta pubblica, tramite l'utilizzo della **piattaforma MSTeams**. Il collegamento diretto alla piattaforma verrà pubblicato nell'Avviso esposto all'Albo.

Prima che il colloquio inizi, il candidato dovrà identificarsi, mostrando lo stesso documento di identità già allegato alla domanda di ammissione.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non si colleghino alla piattaforma tramite l'apposito link nel giorno o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di identità.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Per il colloquio, la Commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.



Articolo 9

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), e ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del consiglio del Dipartimento interessato.

Articolo 10

Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre gli originali legalizzati di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, i documenti devono essere muniti di timbro Apostille, apposto dalle competenti Autorità locali, che sostituisce la legalizzazione.

In virtù di convenzioni internazionali, gli atti rilasciati da alcuni Paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Germania, Lettonia) sono esentati dall'obbligo di legalizzazione o Apostille

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Carriere del personale docente (docnruolo@amm.units.it).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'amministrazione centrale.



Il titolare dell'assegno di ricerca predispone annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

Articolo 11

Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

Articolo 12

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 13

Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:

1. di accesso ai suoi dati personali;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane
Settore Personale Docente
Ufficio Concorsi del Personale docente

2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il capo dell'Ufficio Concorsi del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Il Rettore
F.to Prof. Roberto Di Lenarda



Allegato A

Assegno 01

Dipartimento Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Area 06 – Scienze mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/35 – MALATTIE CUTANEE E VENEREE
Programma di ricerca: "Analisi e miglioramento della qualità di vita nella popolazione HIV positiva afferente al centro Malattie Sessualmente Trasmesse/AIDS di Gorizia" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia – CUP J83C22002340007;
"Analysis and improvement of quality of life in the population with HIV infection in MST/AIDS center in Gorizia"
Responsabile scientifico: prof.ssa Iris Zalaudek;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La soppressione virologica nel paziente HIV non può essere l'unico obiettivo nella gestione del paziente HIV positivo. Molti pazienti infatti, anche se virologicamente soppressi, continuano a sperimentare una scarsa qualità di vita, conseguente alla difficile convivenza con lo stigma ancora fortemente radicato nei confronti dell'infezione da HIV. Con questo studio si vuole analizzare la qualità della vita dei pazienti HIV positivi nelle diverse fasi della terapia con l'intento di proporre servizi integrati in grado di rispondere ai bisogni individuali dei pazienti. Gli obiettivi pertanto saranno i seguenti: identificazione dei bisogni dei malati di HIV nelle diverse fasi del trattamento, valutazione del rapporto tra qualità della vita e aderenza al trattamento e, infine, soddisfazione del servizio. Lo studio sarà sviluppato in 3 anni con l'uso di una combinazione di strumenti qualitativi (intervista) e quantitativi (questionari).

The virological suppression should not be the only primary endpoint in the management of the HIV patient. Despite virological suppression, many patients continue to experience a significantly poorer quality of life, characterized by the coexistence with stigma still strongly related to this infection. We will analyze the quality of life of the patients in the different phases of therapy and design integrated services able to respond to the individual needs of patients.

The objectives of this study will be the following: identification of the needs of HIV patients in the different phases of treatment and evaluation of the relationship between quality of life and adherence to treatment and, in the end, service satisfaction. The study will be developed in 3 years with the use of a combination of qualitative (interview) and quantitative tools (questionnaires).



Assegno 02

Dipartimento di Fisica

Area 02 – Scienze fisiche

Settore scientifico-disciplinare: FIS/02 – FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI
Programma di ricerca: "Rumori in sistemi quantistici" nell'ambito del progetto QuCoM - CUP J93C22000250005;
"Noises in quantum systems"
Responsabile scientifico: prof. Angelo Bassi;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 20.348,11

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

I rumori ambientali tendono a distruggere le proprietà quantistiche della materia e della luce, e per questo a livello sperimentale è cruciale arrivare ad un controllo ottimale dei rumori. A livello teorico, è importante modellizzare accuratamente gli effetti dell'ambiente sul sistema, per raggiungere tre obiettivi: capire più a fondo l'interazione sistema-ambiente; individuare l'origine dei rumori più forti, al fine di eliminarli al livello sperimentale; definire strategie ottimali per la mitigazione dei rumori. Obiettivo dell'assegno di ricerca è di studiare l'effetto di rumori sui sistemi quantistici in diverse situazioni di interesse al progetto QuCoM (www.qucom.eu). Al ricercatore saranno richieste competenze nel campo della meccanica quantistica e dei suoi fondamenti, della decoerenza e dei sistemi quantistici aperti, del *quantum-gravity interplay*.

Environmental noises tend to destroy the quantum properties of matter and light, and for this reason, at an experimental level it is crucial to arrive at an optimal control of noises. On a theoretical level, it is important to accurately model the effects of the environment on the system, in order to achieve three objectives: to better understand the system-environment interaction; identify the origin of the strongest noises, in order to eliminate them at an experimental level; define optimal strategies for noise mitigation. The aim of the research grant is to study the effect of noise on quantum systems in different situations of interest to the QuCoM project (www.qucom.eu). The researcher will be required to have expertise in the field of quantum mechanics and its foundations, decoherence and open quantum systems, quantum-gravity interplay.



Dipartimento di Matematica e Geoscienze

Area 04 – Scienze della terra

Settori scientifico-disciplinari: GEO/04 – GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
GEO/05 – GEOLOGIA APPLICATA

Programma di ricerca: "La Carta Geomorfologica applicata del territorio montano dell'area compresa tra Tagliamento e Fella" nell'ambito del progetto CARG – CUP J92C21002560002
"Geomorphological map of the mountain area between the Tagliamento and Fella rivers"

Responsabile scientifico: prof. Luca Zini;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 21.077,72

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'attività relativa a questo assegno si svolge nel quadro di quella prevista nell'accordo di ricerca per la realizzazione dei Fogli geomorfologici alla scala 1:50.000 n. 110 Trieste e n. 131 Caresana della Carta Geologica ufficiale d'Italia (Progetto CARG) e per lo studio geomorfologico applicato del territorio regionale e relativa cartografia. Il progetto prevede la realizzazione di una carta geomorfologica applicata del territorio montano della Regione Friuli Venezia Giulia dell'area compresa tra Tagliamento e Fella alla scala 1:5.000 e relativa restituzione informatica del dato su piattaforma GIS. Coordinamento delle attività inerenti il rilevamento e la restituzione cartografica delle morfologie glaciali anche nell'ottica di interpretare le interazioni clima-criosfera del passato. Omogeneizzazione e sintesi dei dati per la realizzazione di una carta geomorfologica applicata di sintesi del territorio regionale a piccola scala. Partecipazione alla stesura delle relative note illustrative e dei report di progetto.

The research activities related to this grant take place within the framework of that provided for in the research agreement of the Geomorphological maps at 1:50.000 scale No. 110 Trieste and No. 131 Caresana of the official Geological Map of Italy (CARG Project) and for the applied geomorphological studies of the regional territory and the related cartography. The project involves the creation of an applied geomorphological map of the mountain territory of the area between the Tagliamento and Fella rivers in the Friuli Venezia Giulia Region at 1:5.000 scale and relative informatisation of the data on a GIS platform. Coordination of activities related to the identification and cartographic restitution of glacial morphologies and the climate-cryosphere interactions of the past. Homogenisation and data synthesis to create an applied geomorphological map of synthesis of the regional territory at small scale. Participation in drafting the explanatory notes and project reports.



Assegno 04

Dipartimento di Matematica e Geoscienze

Area 04 - Scienze della terra

Settore scientifico-disciplinare: GEO/05 – GEOLOGIA APPLICATA
Programma di ricerca: "La Carta Geomorfologica applicata e il GIS del territorio montano delle Alpi e Prealpi Giulie" nell'ambito del progetto CARG – CUP J92C21002560002;
"Geomorphological map and GIS of the Julian Alps and Prealps mountain area"
Responsabile scientifico: prof. Luca Zini;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.456,36

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'attività relativa a questo assegno si svolge nel quadro di quella prevista nell'accordo di ricerca per la realizzazione dei Fogli geomorfologici alla scala 1:50.000 No. 110 Trieste e No. 131 Caresana della Carta Geologica ufficiale d'Italia (Progetto CARG) e per lo studio geomorfologico applicato del territorio regionale e relativa cartografia. Il progetto prevede la realizzazione di una carta geomorfologica applicata del territorio montano della Regione Friuli Venezia Giulia corrispondente alle Alpi e Prealpi Giulie (sinistra Fella) alla scala 1:5.000 e relativa restituzione informatica del dato su piattaforma GIS. Realizzazione del *Geodatabase* della carta geomorfologica applicata del territorio montano della Regione Friuli Venezia Giulia; coordinamento delle attività informatiche e coordinamento dei layout di stampa. Partecipazione alla stesura in lingua italiana delle relative note illustrative e dei *report* di progetto.

The research activities related to this grant take place within the framework of that provided for in the research agreement of the Geomorphological maps at 1:50.000 scale no.110 Trieste and n. 131 Caresana of the official Geological Map of Italy (CARG Project) and for the applied geomorphological studies of the regional territory and the related cartography. The project involves the creation of an applied geomorphological map of the mountain territory of the Julian Alps and Prealps in the Friuli Venezia Giulia Region (hydrographic left of the Fella River) at 1:5.000 scale and relative informatisation of the data on a GIS platform. Realisation of the Geodatabase of the applied geomorphological map of the mountain territory of the Friuli Venezia Giulia Region; coordination of IT activities and print layouts. Participation in drafting in Italian language of the explanatory notes and project reports.



Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Area 03 – Scienze Chimiche

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/06 – CHIMICA ORGANICA
Programma di ricerca: "Integrating non-living and living matter via protocellular material design and synthetic construction", nell'ambito del progetto PROTOMAT – CUP J93C2100027000;
"Integrating non-living and living matter via protocellular material design and synthetic construction"
Responsabile scientifico: prof. Pierangelo Gobbo;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 21.077,72

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il ricercatore avrà il compito di sviluppare metodi innovativi per la generazione di protocellule adesive. Queste verranno utilizzate per avanzare le proprietà meccaniche dei materiali protocellulari (PCMs) e per studiare come queste dipendono dalle proprietà strutturali delle unità protocellulari individuali. Il ricercatore avrà il supporto del gruppo di ricerca per:

- la sintesi dei materiali di partenza (nanoconiugati di proteina e polimero);
- lo sviluppo della chimica per mantenere assieme la struttura protocellulare;
- la caratterizzazione delle protocellule adesive e dei corrispondenti PCMs.

Al candidato è richiesta una minima esperienza nel campo dello sviluppo di modelli di protocellule, nonché una documentata esperienza nel campo della chimica organica, della chimica e caratterizzazione di materiali soft, in microscopia ottica ed elettronica, e conoscenze teoretiche di fotochimica, chimica dei polimeri e reazioni enzimatiche a cascata.

The researcher will develop innovative methods for the generation of adhesive protocells. These will be used to advance the mechanical properties of protocellular materials (PCMs) and to study how these depend on the structural properties of the individual protocell building blocks. The researcher will have the support of the Gobbo Group for:

- the synthesis of the starting materials (protein-polymer nanoconjugates);
- the development of the chemistry to hold together the protocell structure;
- the characterisation of the adhesive protocells and corresponding PCMs.

The candidate is required to have a minimal experience in the field of protocell development, a documented experience in organic chemistry, in soft materials chemistry and characterization, and theoretical knowledge of photochemistry, polymer chemistry, and enzyme cascade reactions.



Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche

Area 13 – Scienze economiche e statistiche

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03 – SCIENZA DELLE FINANZE
Programma di ricerca: "Long-Term Care policies and their impact on population welfare - G2AGING (NIH award 2R01AG030153-17; SCON-00004263)" - CUP J93C23000170007;
"Long-Term Care policies and their impact on population welfare"
Responsabile scientifico: dott. Ludovico Carrino;
Durata dell'assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 24.320,45

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'obiettivo generale dell'assegno di ricerca è di contribuire alla realizzazione e al coordinamento dell'attività di ricerca dell'Università di Trieste (Dipartimento di Economia) nell'ambito del progetto "Long-Term Care policies and their impact on population welfare - G2AGING" in un consorzio internazionale guidato dalla University of Southern California (NIH award 2R01AG030153-17; SCON-00004263). Le mansioni richieste all'assegnista di ricerca sono di duplice natura. L'assegnista si occuperà di (a) raccogliere informazioni sulle legislazioni e riforme dei programmi di Long-Term Care (LTC) in vari paesi Europei (ad esempio, le regole di accesso ai servizi in natura e/o in moneta), gestire relazioni con organizzazioni nazionali e internazionali con l'obiettivo di individuare informazioni rilevanti sulle politiche LTC, collaborare con i membri del consorzio di ricerca per armonizzare le informazioni raccolte in un database che possa poi essere pubblicato sul portale Gateway to Global Aging e collegato ai microdati già disponibili sul portale Gateway to Global Aging (www.g2aging.com) e in particolare sui dataset SHARE e ELSA, redigere report sui progressi svolti; (b) svolgerà rassegne della letteratura scientifica e indagini statistiche/econometriche sui microdati della piattaforma G2AGIG (ad esempio SHARE e ELSA) per studiare l'impatto delle politiche LTC sul benessere della popolazione (ad esempio diseguaglianze di salute, accesso alle cure, scelte occupazionali e familiari, rischio di povertà, sottoscrizione di assicurazioni private), e si occuperà di redigere articoli scientifici (come primo autore o collaboratore) destinate a pubblicazione su riviste scientifiche internazionali con revisione tra pari. L'assegnista parteciperà ad attività di divulgazione in ambito accademico e non-accademico, partecipando a conferenze e workshop in Europa e negli Stati Uniti.

The key objective of the job is to contribute to the coordination and research activities of the University of Trieste (Department of Economics) within the project "Long-Term Care policies and their impact on population welfare - G2AGING" in an international consortium led by the University of Southern California (NIH award 2R01AG030153-17; SCON-00004263). The successful applicant will (a) review European legislations and reforms on Long Term Care programmes (e.g., eligibility rules for public in-kind or in-cash programmes), carry out interviews and communicate with local or international organisations to identify data on LTC policies, work with the consortium research team to develop a harmonised database of LTC policies that can be linked to the datasets (especially SHARE and ELSA) available in the Gateway to Global Aging data G2AGING on the website www.g2aging.com, lead the preparation of reports and outputs of the project; (b) carry out literature reviews and quantitative/econometric analysis on microdata from the G2AGING platform (e.g., SHARE and ELSA) on the impact of LTC legislations on population welfare (e.g., health inequalities,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane
Settore Personale Docente
Ufficio Concorsi del Personale docente

access to care, work-family choices, poverty risk, private insurance take up) and contribute or lead to write scientific papers to be published in international peer-reviewed journals. The candidate will also engage in networking and communication with stakeholders from a wide range of academic and non-academic communities, by attending conferences and workshops in Italy, Europe and the US.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 – Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/11 – BIOLOGIA MOLECOLARE
Programma di ricerca: "HELP per superfici di uso frequente" finanziato da HORIZON-CL4-2021-RESILIENCE-01-20 - Surface Transfer of Pathogens STOP - CUP J63C22000440006;
"HELP for frequently touched surfaces"
Responsabile scientifico: prof.ssa Antonella Bandiera;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.456,36

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'attività sarà rivolta alla produzione tramite espressione ricombinante e purificazione di polipeptidi *elastin-like* dotati di attività antimicrobica e al loro impiego in formulazioni volte ad ottenere soluzioni in base acquosa che possano essere usate in forma di spray. I polipeptidi *elastin-like* che permettono l'integrazione di domini dotati di funzionalità biologica saranno prodotti in E.coli. essi verranno modificati con domini basati su peptidi antimicrobici progettati dal partner UoB nell'ambito del progetto STOP tramite tecniche di clonaggio.

La messa a punto delle formulazioni sarà funzionale per ottenere rivestimenti sotto forma di film sottili con proprietà antimicrobiche. L'attivazione e il rilascio dei domini antimicrobici sarà provocata dal contatto con ambienti in cui sono presenti attività proteolitiche.

Le competenze tecnico-scientifiche necessarie per questa ricerca sono: tecniche di base di biologia molecolare come la manipolazione di ceppi batterici di laboratorio e clonaggio; espressione di proteine ricombinanti e purificazione e relative tecniche analitiche; analisi e rappresentazione grafica dei dati; resoconto tecnico e scientifico; capacità di lavoro in squadra; uso dell'inglese.

The activity will be focused on the production by recombinant expression and purification of elastin-like polypeptides endowed with antimicrobial activity and their employment in formulations to obtain sprayable water-based solutions. Elastin-Like Polypeptides allowing the integration of domains endowed with biological functionality will be produced in E.coli. They will be modified by cloning with antimicrobial peptides-based domains designed by the UoB partner in the STOP project.

Formulations will be aimed to obtain thin-film coatings with antimicrobial properties. The activation and release of the antimicrobial domains will occur upon contact with a proteolytic stimuli-bearing environment.

The technical-scientific skills necessary for this research are: basic molecular biology techniques like lab bacterial strains manipulation and cloning, protein expression and purification, analysis techniques; analysis and graphical representation of data; technical and scientific report; ability to work in a team; use of English.